

L'IMPATTO SUL GDPR DEL AI ACT

Linux Day 2023

28 ottobre 2023

*Università degli Studi di Palermo
Teatro Gregotti*

Data Protection Officer | Privacy & Cybersecurity Advisor

Mi occupo dei temi della privacy e della data protection dal dal 2004, in riferimento alla compliance alle norme nazionali (Codice della Privacy) e comunitarie (GDPR 2016/679), fornendo consulenza tecnico-giuridica, manageriale e formazione in materia di protezione dei dati personali e con particolare attenzione alla cybersecurity e alla sicurezza delle informazioni, per Pubbliche Amministrazioni, multinazionali e imprese operanti in tutti i settori di mercato, incluse Startup e PMI Innovative.

assodpo.it



BUREAU
VERITAS

*Certificato CEPAS-Bureau Veritas
Responsabile protezione dati n° 0449
Lead Auditor ISO-IEC 27001:2013 n° 166*

*Certificato TÜV Italia
Privacy Officer n° CDP_272*



10 ANNI DI ASSO DPO

9
congressi
internazionali

Da anni ASSO DPO sostiene e promuove l'attività dei Data Protection Officer, dei Consulenti della Privacy e dei Chief Privacy Officer, attraverso il confronto e lo scambio di informazioni tra i suoi associati. L'Associazione offre numerosi forum di discussione, eventi e workshop per favorire la condivisione di esperienze e l'apprendimento reciproco tra i professionisti del settore.

In questo modo l'Associazione Data Protection Officer contribuisce a sviluppare una comunità di professionisti qualificati e competenti nella gestione della privacy e della protezione dei dati.

+870
follower
Facebook

30
soci
onorari

675
associati

450
professionisti
certificati
UNI 11697

+2500
membri
LinkedIn



I PRINCIPALI OBIETTIVI

1

Promuovere la ricerca e la diffusione delle conoscenze in materia di controlli di legittimità e di conformità alla normativa Privacy, etica ed Information Technology.

2

Confrontarsi sulle tematiche relative alla normativa in materia di Privacy ed alla sua applicazione, interpretazione ed evoluzione.

3

Sviluppare soluzioni condivise ai problemi applicativi posti dalla normativa in materia di Privacy e, in particolare, ai problemi connessi all'operatività della funzione nelle aziende e negli enti, eventualmente anche mediante l'elaborazione di "standard" e "best practice".

4

Promuovere la valorizzazione del ruolo di Data Protection Officer e favorirne la crescita professionale.



LE SEDI TERRITORIALI

12

Delegati regionali

8

Referenti provinciali

Siamo presenti in **15** regioni

- Piemonte
- Lombardia
- Veneto
- Emilia Romagna
- Toscana
- Marche
- Campania
- Friuli Venezia Giulia
- Umbria
- Abruzzo
- Lazio
- Molise
- Calabria
- Sicilia
- Sardegna



Dal 2018 ASSO DPO, quale unica associazione italiana, fa parte di CEDPO | Confederation of European Data Protection Organisations, storica confederazione delle associazioni europee dei data protection officer che lavora a fianco delle realtà più grandi e importanti d'Europa del settore protezione dei dati.

La collaborazione con CEDPO contribuisce attivamente al raggiungimento degli obiettivi dell'associazione e a tenere rapporti con le istituzioni europee.



Austria | ARGE Daten



Francia | AFCDP



Germania | GDD



Irlanda | ADPO



Italia | ASSO DPO



Paesi Bassi | NGFG



Polonia | SABI



Romania | ASCPD



Portogallo | AEPD



Spagna | APEP

L'IMPATTO SUL GDPR DEL A.I.

Argomenti

- *Nozioni del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);*
- *Nozioni del A.I. ACT;*
- *Problematiche e rischi dell'IA*
- *Privacy e Intelligenza Artificiale;*
- *Rischi sui dati personali nell'AI;*
- *Compliance organizzativa e tecnica dell'AI al GDPR;*
- *Anonimi e Dati sintetici.*

REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Disciplina unica applicata in
tutti gli Stati membri UE
a protezione dei diritti dei
cittadini europei, e di
coloro che risiedono
nell'Unione Europea

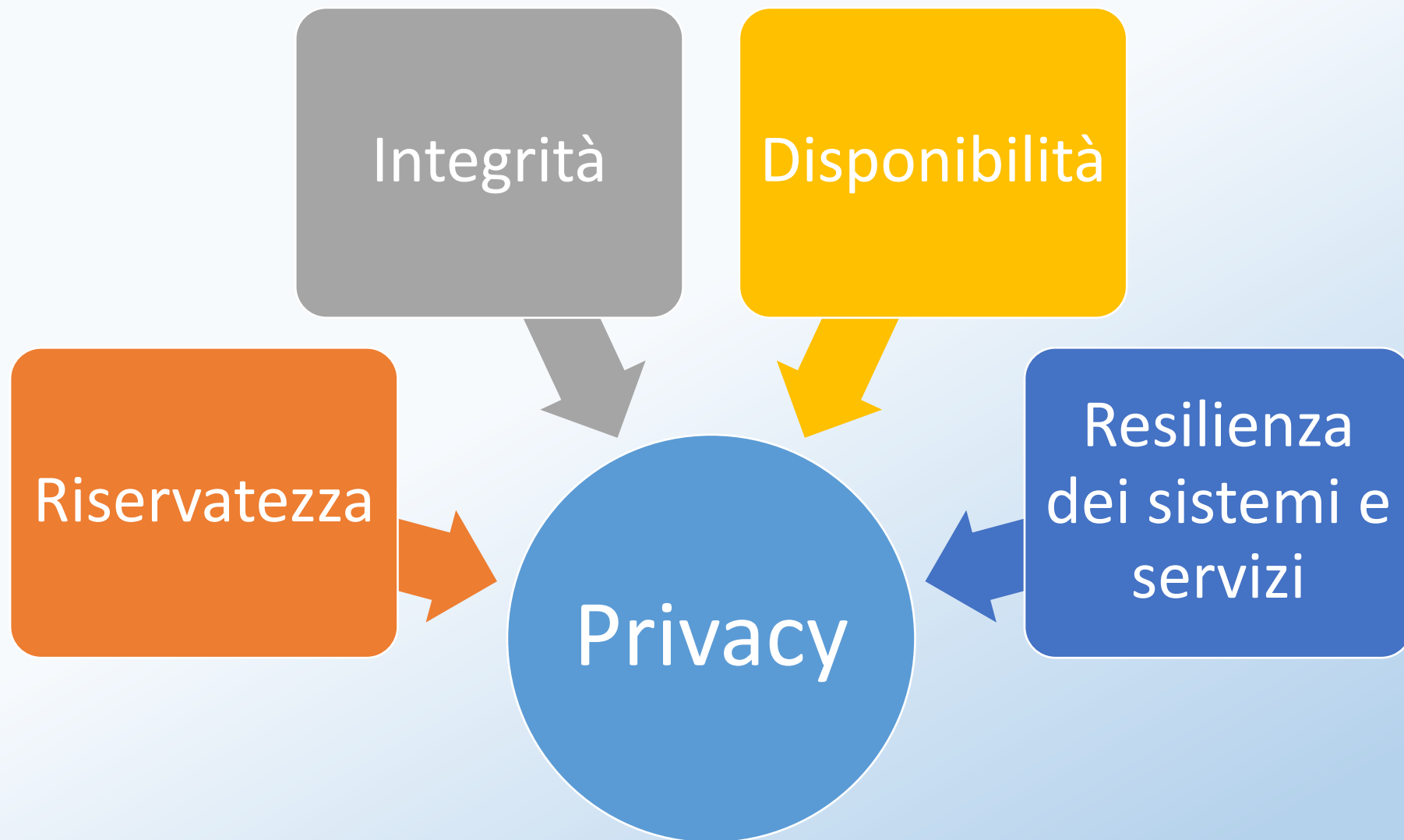


L'INTERESSATO

La **PERSONA FISICA** a cui si riferiscono i dati personali oggetto di trattamento

Il Regolamento UE ne tutela i diritti e le libertà fondamentali, a cui corrispondono i doveri di chi effettua il **trattamento** di **dati personali**

Come intende la norma la «PRIVACY»



...LA SUCCESSIONE DEGLI EVENTI

Aprile 2022 - Proposta
Regolamento Europeo
per l'Intelligenza
Artificiale

Novembre 2022
- Rilascio
ChatGPT

Marzo 2023 - Il
Garante Italiano
per la Privacy
blocca ChatGPT

A.I. ACT

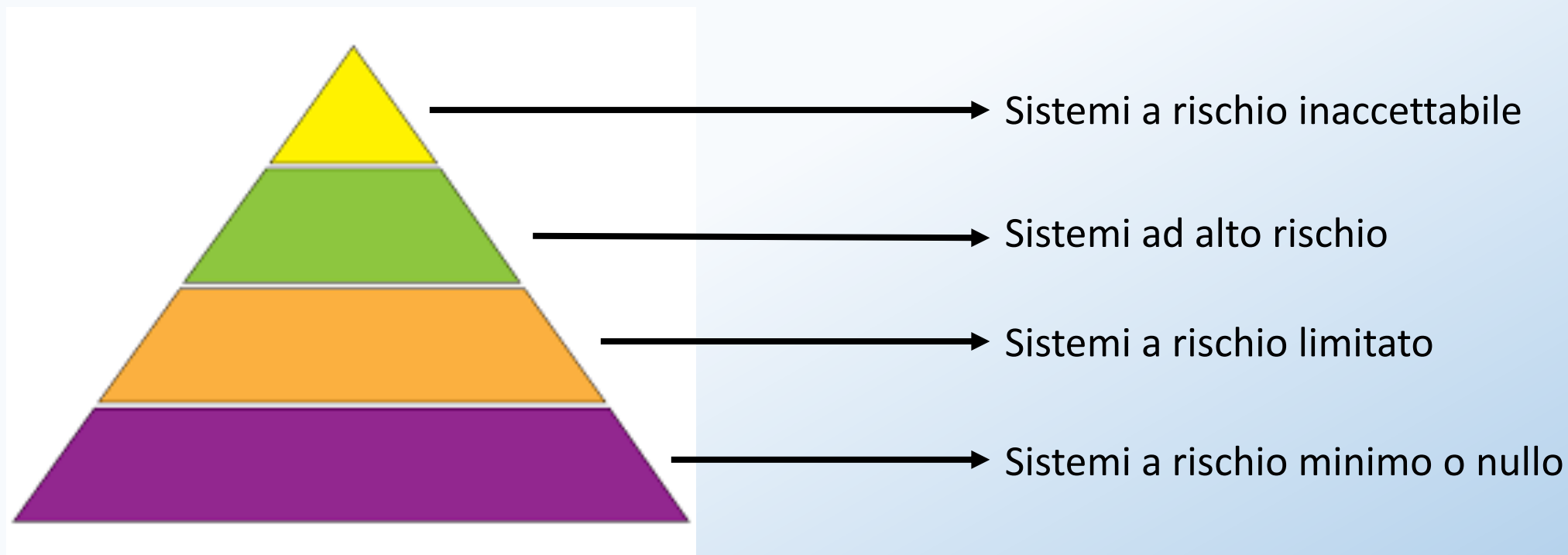
Per Intelligenza Artificiale si intende un «Software che può generare risultati sotto forma di contenuti, previsioni, ipotesi, raccomandazioni, o decisioni che influenzano gli ambienti con cui interagiscono».

[art. 3 – AI ACT]



APPROCCIO BASATO SUL RISCHIO

L'A.I. Act si fonda su un approccio proporzionato basato sul rischio, prevedendo oneri e gradi di tutele crescenti all'aumentare del livello di rischio



Sistemi IA a rischio INACCETTABILE



Dott. Adriano Bertolino

- **manipolazione comportamentale cognitiva di persone o gruppi vulnerabili specifici, come i bambini;**
- **classificazione sociale delle persone in base al comportamento, al livello socio-economico e alle caratteristiche personali;**
- **sistemi di polizia predittiva basati su profilazione, posizione o comportamento criminale pregresso;**
- **sistemi di identificazione biometrica in tempo reale e a distanza, come il riconoscimento facciale.**

Sistemi IA ad ALTO rischio



La predisposizione di una valutazione dei rischi, la garanzia sulla tracciabilità dei risultati, e tutta la **documentazione adeguata contenente tutte le informazioni necessarie per le Autorità**

- **infrastrutture critiche** (ad esempio i trasporti, energia, gas, acqua), che potrebbero mettere a rischio la vita e la salute dei cittadini;
- **istruzione o formazione professionale**, che può determinare l'accesso all'istruzione e al corso professionale (ad esempio, il punteggio degli esami);
- **componenti di sicurezza dei prodotti** (ad esempio applicazione di IA in chirurgia robotizzata);
- **gestione dei lavoratori e accesso al lavoro** (ad esempio software di selezione dei CV per le procedure di assunzione o valutazione performance);
- **applicazione della legge** che può interferire con i diritti fondamentali delle persone (ad esempio valutazione dell'affidabilità delle prove).



Sistemi IA a rischio LIMITATO

ESEMPI:

- Deepfake
- Chatbot

Dovranno essere adottati sistemi di trasparenza che consentano agli utenti di prendere decisioni informate



Sistemi IA a rischio MINIMO

Videogiochi abilitati per l'IA



Filtri antispam o sicurezza informatica



non sono previsti obblighi ed è consentito il libero utilizzo dell'IA

PROBLEMATICHE E RISCHI DELL'IA: IL MACHINE LEARNING

- Le capacità di analisi di una IA dipendono soprattutto:
 - dal modello decisionale adottato;
 - dal *training* effettuato;
 - dalla capacità computazionale del computer che la esegue.
- Maggiore sarà il data set di training, in termini di qualità e quantità dei dati (Big Data), migliore sarà la capacità di analisi dell'IA.

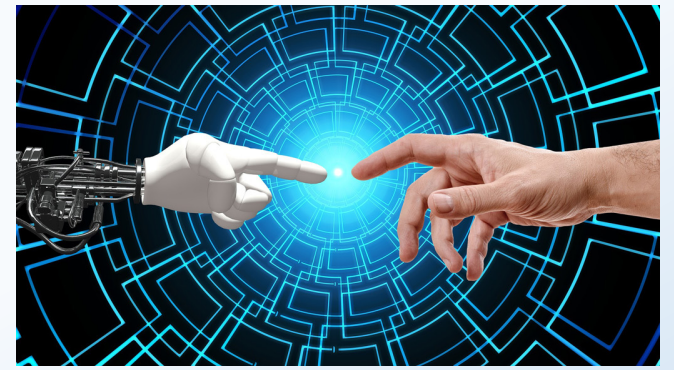


PROBLEMATICHE E RISCHI DELL'IA: ESEMPI

- **Bias:** errori decisionali sistematici
 - per cui un allenamento effettuato con dati non rappresentativi, allenerà l'IA a prendere decisioni non corrette
- **Black Box:**
 - è difficile, e a volte impossibile, comprendere il perché l'IA abbia preso una determinata decisione
- **Discriminazione:**
 - *il processo decisionale dell'algoritmo è caratterizzato dallo stesso pregiudizio che si applica alle decisioni umane e influenzato dalla cultura, dai punti di vista e dagli stereotipi di chi li "alimenta"*



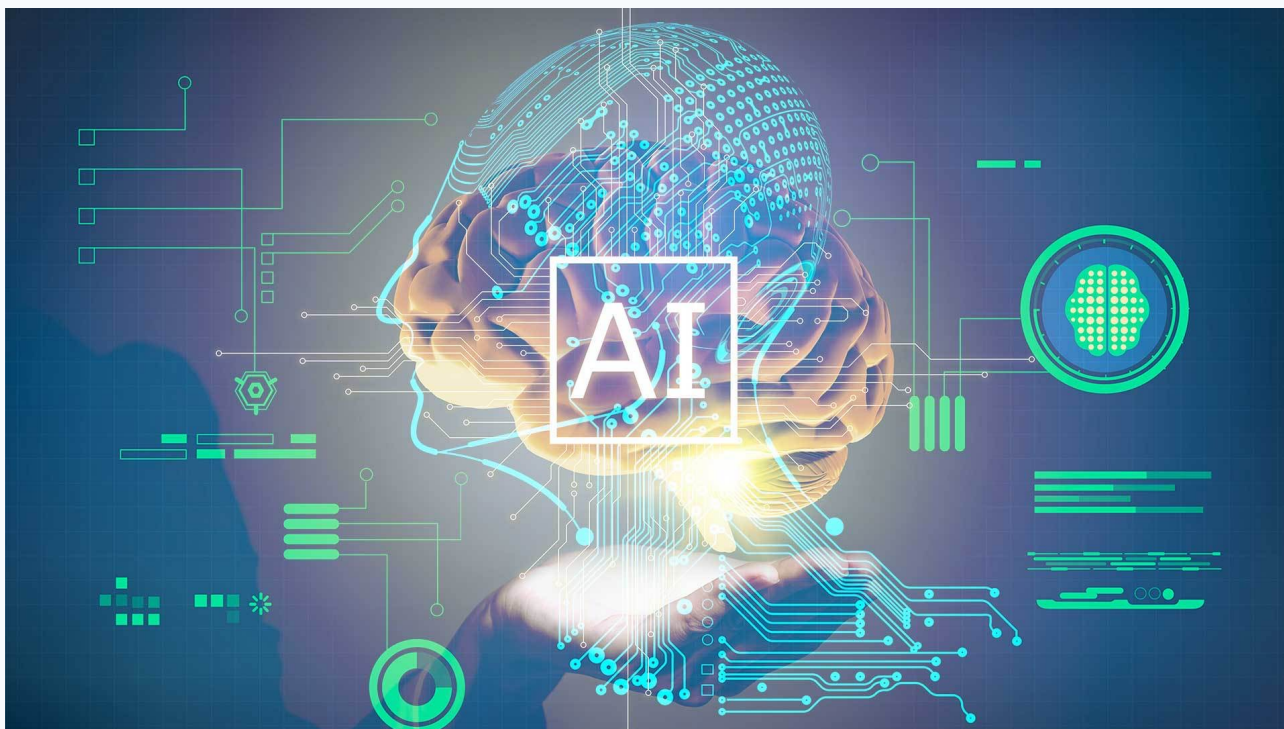
Privacy e Intelligenza Artificiale



European Data Protection Supervisor – Opinion 4/2020

“L’IA, come qualsiasi altra tecnologia, costituisce un semplice **strumento** e dovrebbe essere progettata per servire l’umanità. L’IA [...] presenta vantaggi e svantaggi e le autorità pubbliche e le entità private dovrebbero valutare caso per caso se un’applicazione dell’IA sia l’opzione migliore per raggiungere i propri obiettivi.”

L'IMPATTO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE NELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

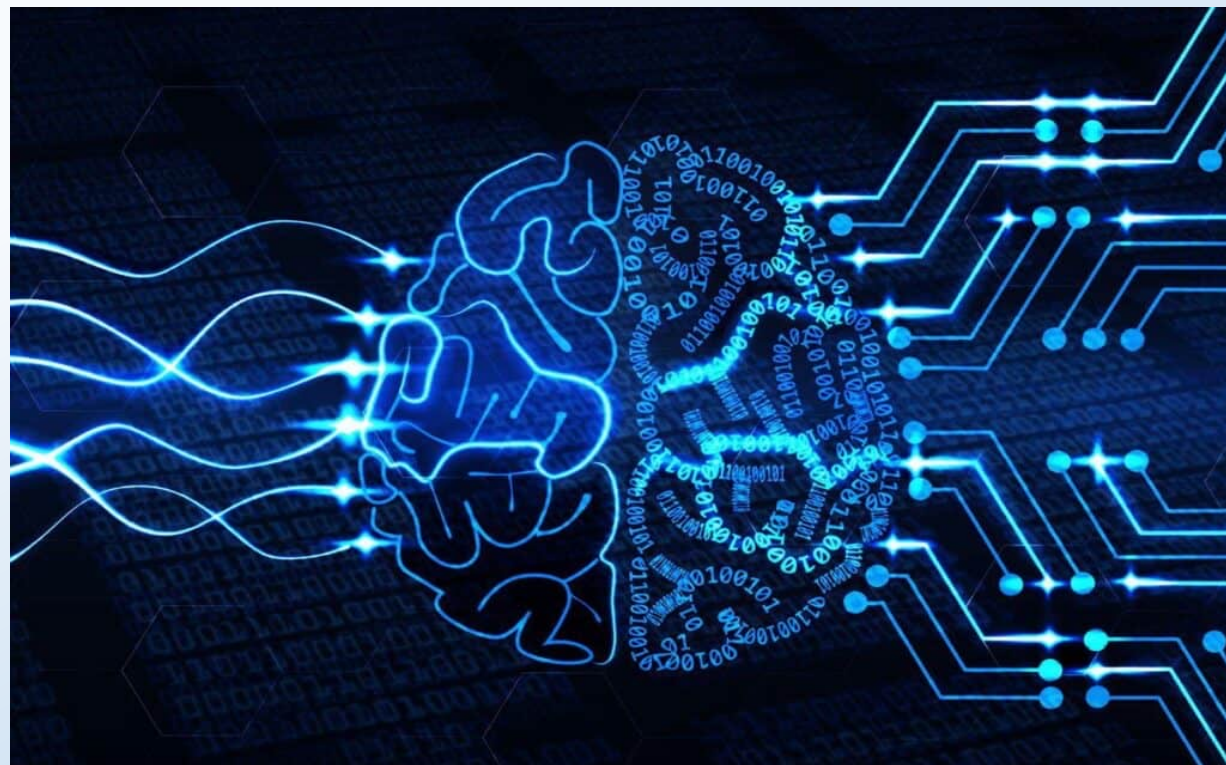


Quando sono trattati dati personali nell'uso di tecnologie di Intelligenza Artificiale?

- Nell'addestramento attraverso data set reali o sintetici;
- Nella distribuzione del prodotto e nell'interazione con l'utilizzatore;
- Nei modelli di AI ad apprendimento continuo;

FONTI DEI DATI PERSONALI

- Dati raccolti da internet (web scraping)
- Forniti spontaneamente (chatbot);
- Forniti da Terzi (broker dati o dati aziendali interni);
- Dati disponibili agli sviluppatori per l'addestramento (data set).



RISCHI PER GLI INTERESATI



Dati non accurati ed inesatti ->

- Discriminazione (bias)

Diffusione dati di training ->

- Limitazione della finalità

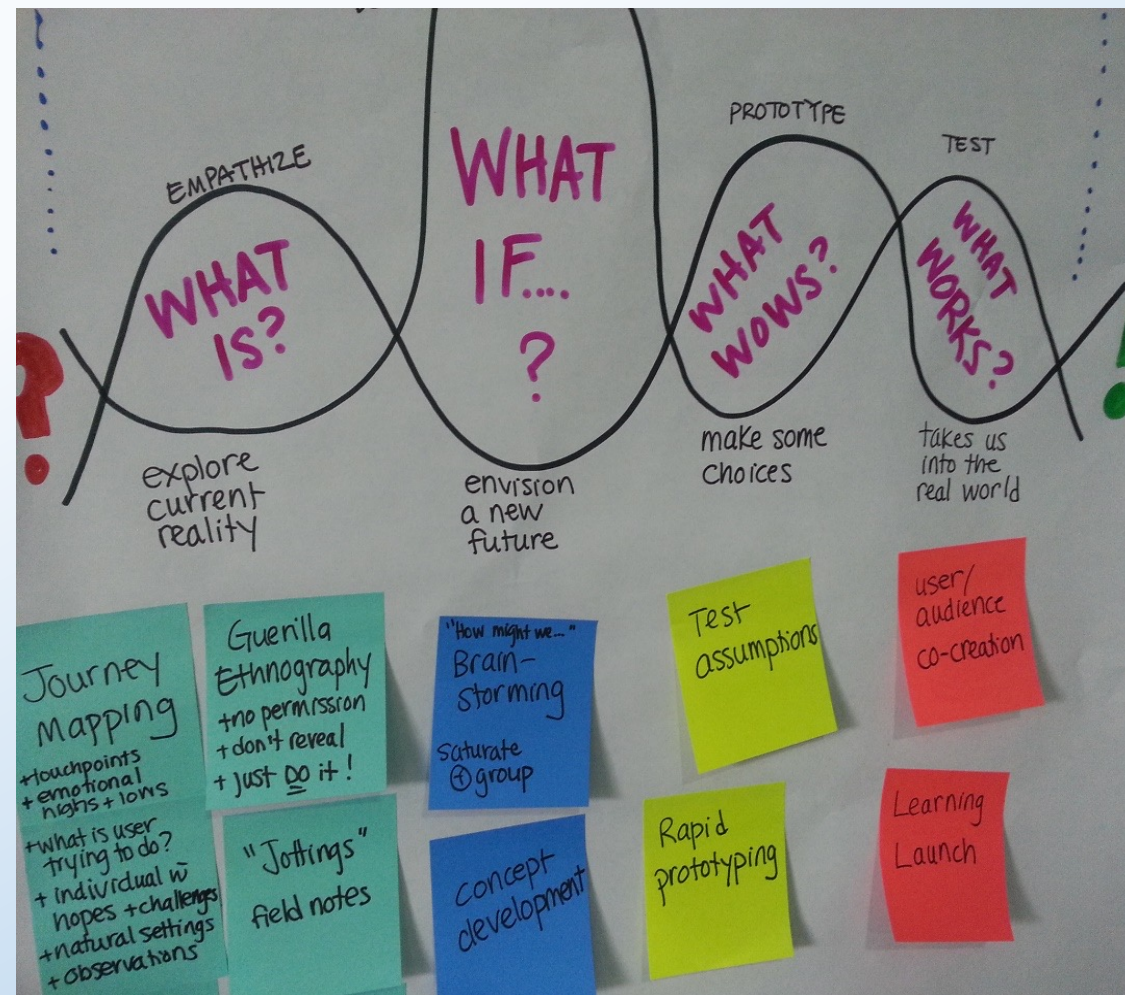
Impossibile controllare la tracciabilità ->

- Impossibilità di esercitare i diritti es. il «diritto all'oblio»

PRIVACY BY DESIGN

Protezione dei dati personali già dalla fase di ideazione e progettazione di un trattamento, in modo da prevenire possibili rischi di violazione

[art. 25 - GDPR]



COMPLIANCE ORGANIZZATIVA GDPR NELLE TECNOLOGIE AI - I

Trasparenza
(spiegabilità del
processo decisionale
automatizzato);

Minimizzazione dei
dati;;

Formazione del
personale in materia
di protezione dei dati
personali;

Verifiche di qualità e
esattezza dei dati
utilizzati;

Predisporre piani di
audit interni regolari;

Effettuare un DPIA e
una FRIA sul sistema
AI;

Integrare
metodologie di etica
per un uso
responsabile dei dati
personali in AI;

Non diffusione dei
dati di addestramento

COMPLIANCE **TECNICA** GDPR NELLE TECNOLOGIE AI - II

Valutazione e mitigazione dei rischi di discriminazione per gli interessati;

Adozione e verifica continua delle Best practices di sicurezza **avanzata**;

Adottare tecniche Privacy-enhancing technologies (PET)

Mappatura e etichettatura dei dati per tracciare l'origine della raccolta;

Tecniche di versioning per un rapido ed efficace rollback;

Tecniche di deduplicazione;

Utilizzo di dati sintetici o anonimi;

Non diffusione dei dati di addestramento;

DATI SINTETICI E ANONIMI

Dati Sintetici

- *Non* si applica il GDPR
- Generati artificialmente da algoritmi generativi, che producono campioni di dati che approssimano il comportamento dei dati reali senza rivelare informazioni personali
- Possono essere utilizzati per addestrare i modelli di Machine Learning al posto dei dati reali

Più sono vicini a replicare dati reali e più è proporzionale il rischio di re-identificazione

Anonimi

- *Non* si applica il GDPR
- Utilizzati per statistiche generali
- Non è presente il rischio di re-identificazione
- Aiuta a tutelare la privacy degli individui senza compromettere l'utilità dei dati per l'analisi ed il Machine Learning

BILANCIAMENTO

L'obiettivo finale è trovare un equilibrio tra l'uso avanzato dell'Intelligenza Artificiale e la tutela della privacy delle persone coinvolte.



Questions & Answers

WHAT?

WHO?

WHERE?

WHEN?

WHY?

HOW?



Grazie

Dott. Adriano Bertolino



+39 3477167484



info@adrianobertolino.it



it.linkedin.com/in/adrianobertolino